

Quello che gli altri non dicono

“Il fumo uccide”. “Il fumo danneggia te e chi ti sta intorno”. Con queste ed altre simili diciture ci si lava le mani delle conseguenze cui va incontro chi dipende dalla sigaretta. Un po' come accade con il gioco: si invita a farlo con responsabilità, ma non si elimina perché è pur sempre una fonte di reddito per lo Stato e neanche troppo piccola. Uomo avvisato, mezzo salvato. In fondo se giochi, o se fumi, è una tua scelta e non lo fai per necessità. Fatti tuoi, al massimo di chi ti sta intorno. Tutto vero, ma è vero anche che forse, se il consumatore di sigarette sapesse quali sostanze vi sono realmente contenute, potrebbe ripensarci. O forse no. Ma a quel punto sarebbe, e questa volta davvero, una sua scelta consapevole. Però tutto tace. Il motivo non è così difficile da intuire. Ancora troppe omissioni anche sulle etichette delle sigarette elettroniche, l'ultimo degli strumenti ora piuttosto in voga tra chi cerca di smettere di fumare. Sappiamo invece fin troppo bene quali prodigiosi effetti dovremmo ottenere dall'uso dei più reclamizzati prodotti cosmetici. Peccato che le aziende non hanno gli stessi obblighi di verifica imposti alle case farmaceutiche e che i test di controllo sono più che altro “fatti in casa”, ordinati ed eseguiti dagli stessi produttori, tutt'al più da qualche ateneo con cui hanno contratti di sponsorizzazione. Ma anche di questo nessuno ci informa. Questo mese Informaconsumatori proverà a fare un po' di chiarezza sulle tante reticenze che lasciano il consumatore privo del suo diritto all'informazione, condizione indispensabile per essere consapevole. Quello che gli altri non dicono, questa volta proviamo a farlo noi.

■ Black

Sigarette radioattive

Sono molte le sostanze tossiche di cui si ignora la presenza



■ Fanno male, lo sappiamo. Quel che non conosciamo, però, è l'esatta composizione delle sigarette. Dalla loro combustione si sprigionano almeno 4mila sostanze tossiche differenti, compreso il Polonio 210, un isotopo radioattivo reso famoso dalle cronache a seguito della morte di Aleksandr Litvinenko, l'agente del Kgb morto nel 2006. È vero, il fumatore sa che la sigaretta è nociva. Ma ignora che alcune delle sostanze tossiche potrebbero essere

eliminate ricorrendo a qualche accorgimento che evidentemente le industrie del tabacco ritengono troppo oneroso. Il problema comunque non è solo di chi sceglie consapevolmente di fumare, ma anche di chi subisce la decisione altrui, oltre che dell'ambiente: ogni anno nel nostro Paese vengono liberate oltre 300 tonnellate di nicotina, a cui si aggiunge una lunga lista di inquinanti chimici e di altri composti organici.

Da pagina 3

■ COSMETICI: GIÙ LA MASCHERA!

La pubblicità ti fa bella



Riusciranno davvero creme e lozioni a sconfiggere rughe e cellulite? – A pag. 18

COMUNIC-ABILE

Scuola per molti, ma non per tutti

■ Governo che cambia, riforma della scuola che arriva. Da tredici anni a questa parte, i vari ministri dell'Istruzione hanno lasciato il segno sconvolgendo puntualmente il precedente sistema scolastico. A farne le spese sono anche i ragazzi affetti da disabilità: l'associazione Cooldown, ad esempio, denuncia la criticità della situazione attuale, dovuta essenzialmente ai ritardi delle nomine per gli insegnanti di sostegno, alla riduzione delle ore dedicate a ciascun disabile, alla ormai consueta prassi di accorpate chi vive queste difficoltà con un unico docente fuori dalla classe. Con il rischio di incrementare la dispersione scolastica dei ragazzi portatori di handicap.

A pagina 14

BUONE NOTIZIE

Diritto alla vacanza

■ Mare sporco, spiaggia di dune e rifiuti? Se la meta del vostro viaggio non è affatto come la splendida immagine che ne dava il depliant proposto dal tour operator, potete far valere quello che per la Corte di Cassazione è un vero e proprio diritto.

A pagina 15

INCHIESTE



■ Revolving: carte da decifrare

I costi sono spesso troppo elevati, ma la trasparenza delle condizioni non è affatto sufficiente. Le class action al via contro i furbetti “di plastica”

A pagina 8

■ Raccolta (in)differenziata

Che fine fa la spazzatura che gettiamo nel cassonetto? La raccolta differenziata è in aumento ma c'è ancora molto da fare. Capita persino che i rifiuti vengano mischiati di nuovo e finiscano in discarica o negli inceneritori

A pagina 10

■ Attenti al premio!

Nonostante sia in diminuzione, il fenomeno persiste: si invitano famiglie a ritirare premi per poi proporre loro l'acquisto di enciclopedie o altro ancora

A pagina 16